

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 8.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—
 Per l'estero aumento delle spese
 postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza
 pagina sotto la firma del ge-
 rente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la
 linea.
 Per più inserzioni i prezzi sa-
 ranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 28 Dicembre

ANNO XIV

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

entrando nel suo QUATTORDICESIMO ANNO di vita non fa ai suoi lettori ed amici alcuna speciale promessa.

In questo nuovo anno di vita:

Il Bacchiglione si presenterà però colla sua collaborazione migliorata ed accresciuta;

Il Bacchiglione, completando il cerchio delle proprie corrispondenze, fatti rivivere i propri antichi corrispondenti da ogni angolo della provincia e del Veneto, offre pure briose corrispondenze di distintissime penne di Genova, Firenze, Roma, Bologna, Milano, e conterrà pure specialissimi scritti da Torino durante la esposizione nazionale;

Il Bacchiglione continuerà la pubblicazione di interessanti appendici originali e di versioni dal tedesco e dal francese;

Il Bacchiglione inoltre offre in dono ai suoi abbonati di un anno un bel volume dal titolo:

NEL TEMPO CHE FU

dovuto alla distintissima penna di Gustavo Chiesi e contenente preziosi lavori come i seguenti:

La leggenda di Beroldo — La leggenda d'Arduino — La figlia di Jaffe — A Capharnaüm — Ut, re, mi, fa, sol, la, si — Arnaldo da Brescia e il suo tempo — Pompeia — La tentazione di Sant'Antonio — Cleopatra — Saffo.

Il Bacchiglione, fido alla causa progressiva della libertà, senza sottintesi e senza paure proseguirà a sostenere senza ambagi lo sviluppo;

Il Bacchiglione nel corso dell'anno potrà presentare altri miglioramenti qualora il favore del pubblico non gli faccia difetto; e ciò non ostante continuerà a mantenere inalterati i prezzi d'abbonamento come dalla seguente tariffa:

Anno Sem. Trim.

Padova a domicilio L. 16,00 8,50 4,50
 Per il Regno „ 20,00 11,00 6,00

Per l'estero aumento delle spese postali.

PER LA GENTE DI MARE A GENOVA

E PER GLI OPERAI DI TRIVERO

Non è possibile che gli uomini di cuore, a qualsiasi partito appartengano, assistano impassibili agli scioperi della gente di mare a Genova e degli operai di Trivero nel Biellese.

Sono centinaia di famiglie di lavoratori, di lavoratori veri e seri, i quali pur avendo consumata una parte della loro vita in un'opera faticosa e poco remunerata, e pronti a prestarla ancora, chiedono solo di poter vivere.

Sono centinaia di famiglie ridotte nella povertà che resistono alla prepotenza della Compagnia generale italiana di navigazione e degli industriali di Trivero.

Tutta Italia conosce la storia di questi due scioperi che durano da mesi senza che l'ordine pubblico sia stato menomamente turbato, scioperi pacifici, tranquillissimi per quanto tenaci; il *Bacchiglione* se ne occupò già in appositi articoli.

La gente di mare a Genova cui la Compagnia voleva imporre condizioni inaccettabili e di stipendio e di dignità, preferì abbandonare le navi — gli operai di Trivero cui gli industriali negano un miglioramento ai loro meschini salari, preferirono abbandonare le fabbriche.

La questione è pendente da due mesi — e la Compagnia generale come i grossi industriali, fidando nella forza di resistenza dei propri mezzi cospicui, rifiutano qualsiasi transazione offerta dai rappresentanti dei lavoratori in sciopero.

E il governo italiano il quale avrebbe dovuto almeno astenersi se non preferiva intervenire a pro della parte più debole, cioè degli operai, intervenne invece a pro della Compagnia sussidiata e ciondolata, porgendole l'aiuto del personale della marina militare.

In questa terribile lotta fra i deboli e i forti, quanti dolori, quante sofferenze, quante lagrime, quanta miseria nelle famiglie dei lavoratori!

Eppur resistono, non già sobillati da tristi eccitatori di disordine, resistono calmi, dignitosi, sorretti dal voto della cittadinanza di Genova raccolta in Comizio, da quello di tutte le associazioni operaie indipendenti; resistono per assicurare il pane alle loro famiglie, ed insieme il proprio decoro.

In questa condizione di cose e volendo che gli scioperi continuino senza turbamenti nel santo desiderio che la superchieria dei più forti non vinca la disperazione dei più deboli — uno solo è il dovere degli uomini di cuore di tutte le classi, accorrere in aiuto dei deboli, farli forti colla solidarietà di tutta la Nazione, metterli in grado di resistere fino a che un'equa transazione assicuri la loro posizione.

Questo è non solo il metodo legittimo e legale per avviare la questione ad una soluzione — ma è altresì il mezzo di attestare ancora una volta, come afferma la direzione delle Società Italiane affratellate in Roma che inizia pubbliche sottoscrizioni in favore degli scioperanti, che la *fratellanza*, nome che si ripete dovunque co-

me il programma della nuova età, non è una vuota parola.

Soccorriamo la gente di mare a Genova, e gli operai di Trivero; offriamo loro il contributo di tutta Italia per dar loro modo di resistere nell'impari lotta; proviamo che i sentimenti generosi ed umanitari non sono frasi in bocca agli operai né sono morti in cuore ai borghesi; aiutiamo questa gente valida di lavoratori onesti, robusti che invocano lavoro con dignità; provvediamo col nostro obolo alle loro disgraziate famiglie; e compiamo un'opera: l'alleanza, il concorso di tutti i generosi a pro delle vittime.

Il *Bacchiglione* non può negare il suo intervento, per quanto scarse sieno le sue forze alla nobile impresa — epperò apre le sue colonne ad una pubblica sottoscrizione in favore degli scioperanti di Genova e di Trivero, il cui importo sarà distribuito per due terzi alla gente di mare in Genova, per un terzo agli operai di Trivero meno numerosi.

Fascio Democratico

Comitato Regionale Puglia-Molise

Rappresenta dodici associazioni del

comitato. Fanno parte del Comitato: Luigi prof. Mazza — Giuseppe avv. Fioritti — Marco De Palma — Antonio Raho — Antonio Carlone.

Nuove adesioni

Circolo democratico di Bergamasco (Alessandria), Circolo democratico di Conegliano.

La Voce degli Irredenti

TRIESTE E GUGLIELMO OBERDAN

L'altra notte sopra la cattedrale di San Giusto a Trieste, nella torre dell'arsenale del Lloyd e sulla vetta dell'Opicina furono inalberate bandiere tricolori; al cimitero di Sant'Anna, ove è sepolto Rodolfo Parigi, assassinato dall'Austria il 13 luglio 1866, sulla sua tomba fu deposta una corona col motto:

A Rodolfo Parigi e Guglielmo Oberdan, martiri per l'indipendenza italiana.

I muri della città furono completamente coperti di un proclama firmato: *Comitato d'azione della Giovinette Trieste.*

L'*Indipendente*, che rammentò la ricorrenza, fu sequestrato. Tutte le dimostrazioni sono tenute completamente segrete dal governo e dall'autorità di polizia. Fino ad ora non si parla di alcun arresto.

Notizie Italiane

Per le Ferrovie

Il ministro Magliani studia un progetto per facilitare ai municipii il pagamento delle quote per la costruzione delle ferrovie complementari, mediante la cassa dei depositi e prestiti, con un interesse che sarebbe molto diminuito. Il progetto è quasi finito.

Salute di Lovito

Il professor Amabile dell'università di Napoli chiamato a Roma,

operò iersera due tagli al braccio destro dell'onorevole Lovito. La febbre è alquanto diminuita, ma le condizioni generali dell'infermo sono sempre le stesse a causa della febbre di suppurazione.

Sanità marittima

Con decreto del ministro dell'interno, la quarantena di osservazione per le navi provenienti dall'Egitto, con traversata incolume, è ridotta a 10 giorni.

Approdo a Teulada

La Camera di commercio di Cagliari fa pratiche presso il governo per ottenere l'approdo a Teulada, paese privo interamente di comunicazioni terrestri e marittime, del piroscalo che fa il servizio della costa occidentale dell'isola.

Credito italiano a Salonico

Il ministero del commercio ha comunicato alle principali Camere di commercio che sarebbe utile per gli interessi nazionali una Banca italiana a Salonico e le invitò a far pratiche in questo senso presso gli Istituti di credito ed i banchieri.

Nuova linea

È arrivata mercoledì ad Anzio la vaporiera con treno di servizio. Conduceva il sindaco cav. Desiderio Baccelli e gli ingegneri della Società concessionaria e della Società veneta.

La cittadinanza è entusiasmata pel suo congiungimento alla Capitale.

Disordine elettorale

Nelle elezioni comunali avvenute a Spaccaforno in quel di Modica, pare che vi sieno state delle gravi irregolarità.

Dicesi che il R. Delegato straordinario, presidente dell'ufficio elettorale provvisorio, abbia costituito violando la legge, l'ufficio definitivo a proprio piacimento. Gli elettori volevano inserire la loro protesta nel verbale; e sembra che il R. Delegato gli abbia fatti caricare alla baionetta.

Il prese è in grande fermento.

Notizie Estere

Di nuovo alla guerra

L'opinione di Ferry avendo prevalso nel consiglio dei ministri, il governo ha deciso di non intraprendere nuove negoziazioni con la China prima della presa di Bac-Ninh.

Comunarderie

Il consiglio municipale di Parigi ha fatta una piccola dimostrazione in senso comunardo accogliendo la proposta che i terreni dei cimiteri nei quali sono sepolti i caduti della Comune non vengano alienati prima che spirino 25 anni.

Armi ed altro in Francia

Persiste la voce del ritiro del signor Herrisson dal ministero, in seguito alla votazione dell'ordine del giorno Bert.

Sono imminenti diverse promo-

zioni nella Legion d'onore assegnate all'esercito.

Continuano a partire da Tolone navi cariche di soldati e di materiale di guerra per il Tonchino.

La fabbrica d'armi di Saint-Etienne è stata invitata dal ministro della guerra a consegnare prima del 26 gennaio le armi ordinate per i cacciatori annamiti, e per il corpo delle guardie civiche in formazione al Tonchino.

Cose di Berlino

Il conte Hatzfeld ebbe un colloquio di circa un'ora col principe imperiale. È imminente la elevazione al rango di ambasciate delle legazioni di Germania e di Spagna a Madrid ed a Berlino.

Trattato segreto

La *Kölnische Zeitung* assicura che, secondo un trattato segreto, concluso tra l'ambasciatore Tseng e Lord Granville in vista della mediazione assunta dell'Inghilterra nel conflitto franco-chinese, la China cedrebbe l'isola di Hai-nan quando all'Inghilterra riuscisse di conservarle Bac-Ninh.

Sciopero a Marsiglia

Cominciò a Marsiglia lo sciopero dei fuochisti navali. Gli sbarchi sono aumentati; per cui la compagnia delle *Messageries Maritimes* ha dovuto disarmare l'*Erymanthe*; la *Transatlantica* ha del pari disarmato il *Saint-Augustin*, la *Ville de Madrid*, l'*Isaac Pereire* e la *Guadelupe*. Così pure la compagnia Morel per il *Sampiero*.

Corriere Veneto

COLLEGIO II° DI TREVISO

Oderzo - Conegliano - Vittorio

La stampa moderata-trasformista sostiene il suo candidato Gabelli, mentre la liberale sostiene Bonaldi. Questo è naturale.

Ma intanto che la stampa di nostra parte constata che Federico Gabelli può essere solo il candidato dei partigiani della pena di morte e si meraviglia di vedere tanti avvocati, abolizionisti, firmati nel manifesto che lo raccomanda, — la stampa moderata non sa pescare altro a carico di Antonio Bonaldi, se non che egli è... un Carneade!

Bisogna essere molto ignoranti della cronaca del nostro paese per non sapere che Antonio Bonaldi, soldato, professore, pubblicista, direttore del *Bacchiglione*, redattore della *Capitale*, è una delle più belle figure delle giovani generazioni venete, uno dei valori più seri del partito democratico veneto.

Carneade Bonaldi? perchè non fu mai deputato, forse? o perchè non è nè Giulio Cesare, nè Napoleone, nè Bismark?

Noi abbiamo raccomandato un soldato, una mente, un carattere — così conosciuto in tutto il Veneto e a Roma che tutte le frazioni liberali, che tutto il giornalismo non trasformista lo sostiene. Federico Gabelli, non è un Carneade, lo sappiamo bene; è un amico del boia ed un nemico dei meridionali!

Oh, se ci direte che il collegio

di Oderzo-Conegliano e Vittorio è quello dove sono eletti Bonghi e Visconti Venosta e perciò è più difficile la riuscita di un nostro amico, ne converremo facilmente. La grande proprietà dispone di molti voti nel 2° collegio di Treviso e questi voti sono per chi sostiene la forza.

Ma il nostro partito non si sgomenta di difficoltà e di sconfitte: si afferma per l'avvenire — ed in ogni sconfitta ritempra le sue forze.

Perderemo, ma avremo dato i voti ad un candidato degno del nostro appoggio — in un collegio dove lo stesso deputato uscente, l'onor. Luzzatti, si è ben guardato dal raccomandare la candidatura Gabelli.

Perderemo forse — ma il numero dei nostri voti sarà tale da mostrare che se il partito liberale vuole, esso riuscirà ad impadronirsi anche di una delle ultime rocche del feudalismo veneto — per piantarvi la bandiera della libertà e dell'abolizione dei privilegi, col nome intemerato di Antonio Bonaldi.

Anche il programma di Bonaldi non piace al corrispondente (?) dell'Euganeo.

Quei signori amano i servitori e detestano i cittadini.

È una ragione di più perchè i liberali di tutte le gradazioni votino per un cittadino che si dichiara rispettoso delle leggi e dei plebisciti... non della forza, come unico mezzo di governo!

Il *Progresso* di Treviso continua a raccogliere corrispondenze dai vari siti della provincia per provare come le adesioni si facciano sempre maggiore per Bonaldi.

Se ne preoccupano pure con viva simpatia l'*Adriatico* ed il *Tempo* di Venezia.

Fra i giornali della capitale amiamo riportare testualmente quanto ne scrive l'ottimo *Capitan Fracassa*:

« Il Bonaldi è nato da una ricca famiglia veneta che era decaduta, e, come dicono gli inglesi, si è fatto da sé, subendo coraggiosamente tutte le privazioni e i dolori della gioventù povera.

« Con poche lire di pensione mensile, visse i primi anni a Padova, in mezzo a quella scolaresca così rumorosa, così agitata e così nobile, che levò gli animi contro la dominazione austriaca, nel periodo che corse fra il 1850 e il 1866.

« Ed egli vi si educò bene: ché, quando aveva già terminati gli studi liceali e stava per avvolgersi nella toga virile dell'ammissione all'università, giunsero le prime notizie della

guerra: allora, subito, avanti agli altri, il Bonaldi andò ad arruolarsi nell'esercito combattente.

« Fino oltre il 1862, fin che l'unità della patria parve ancora balenare, egli rimase soldato: poi, smessi i timori d'imminenti disastri e non sorte le speranze d'altre battaglie, egli andò a lavorare, solo, faticosamente, nelle miniere di Sardegna, dove si acquistò fama di valente e di perseverante.

« Ma, allora, da un giorno all'altro capitava l'occasione di fare qualche cosa per l'Italia, l'annuncio che c'era di marciare contro il nemico, e il Bonaldi, nel '66 e nel '67, ritornò in campo, nel Tirolo e nell'agro romano.

« Dopo, quando il momento eroico era chiuso per noi, si diede all'insegnamento, alla propaganda delle sue idee, alla dimostrazione dei suoi studi utili e seri, e fu professore lodato di liceo, collaboratore di importanti riviste letterarie e direttore del *Bacchiglion* di Padova, un giornale educatamente battagliero e meritamente, nella sua regione, fortunato.

« Gli elettori che hanno proposto la candidatura del Bonaldi ne scrivono così:

— Egli accrescerà, alla Camera, con un voto serio illuminato, il valore della democrazia che studia e conosce i mali della povertà, perchè li ha provati, emancipandosi a forza di sacrifici e di assiduità. »

Meduna di Livenza. — Mentre si stanno per inaugurare le lapidi a Vittorio Emanuele e a Garibaldi la rappresentanza comunale di Meduna di Livenza elegge a maestro un prete e per di più senza patente. È regolare ciò?

Udine. — Grazie all'energia del prefetto della Provincia, il Governo ha concesso un sussidio doppio per i due forni Anelli di Pasian di Prato e di Ramanzacco.

Verona. — L'on. Miniscalchi deputato del primo collegio di Verona, è tornato da Roma, malato di febbre infettiva.

— Un conciato di pelli venuto per passarvi le feste di Natale a quanto narrasi sarebbe morto l'altra notte di carbonchio, del quale avrebbe preso il germe maneggiando una pelle infetta nella conceria.

Cronaca Cittadina

Comizio agrario. — I signori Soci del Comizio agrario di Padova sono invitati all'assemblea generale, che avrà luogo domani sabato 29 dicembre nei locali del Comizio stesso alle ore 1 pom. per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del Verbale dell'ultima tornata.
2. Relazione della Direzione sul proprio operato nell'annata testè trascorsa.
3. Voto da presentarsi al Parlamento.

Il suo primo pensiero, appena libero, era quello di correre in Via... per salutarla od almeno vederla; non, che la Lina avesse spinto l'ingratitude fino al punto di averlo dimenticato del tutto, che anzi durante la sua malattia lo aveva più volte visitato ed ogni giorno mandava a chiedere notizie di lui.

Venuto il medico, un vecchietto sì, ma bravo uomo, che l'aveva con amore e con arte curato, esaminata attentamente la ferita, trovatala chiusa e perfettamente rimarginata gli disse tutto giulivo;

— Caro il mio Gustavo, potete uscire, cavalcare, ed all'occorrenza menar le mani, se ve ne fosse bisogno; voi siete totalmente guarito.

La madre di lui, buona e santa donna, che era presente, e che aveva soffocate le ambascie ed i dolori in un'apparente ed effimera tranquillità, durante la malattia del figliuolo, susultò di gioia alla dichiarazione del seguace di Esculapio.

— Non sai nulla? ella disse, dopo partito il medico, rivolta a Gustavo. Oggi Anastasio e la Filomena ti vogliono a pranzo da loro.

— A pranzo da loro?... fece meravigliato Gustavo. Non vi andrò!... aggiunse egli dopo un momento. Io feci giuramento di non porre più il piede

mentre sulla perequazione fondiaria.

4. Relazione e discussione di un memoriale del socio Borsotti Giuseppe sull'applicazione delle tasse all'industria della distillazione dell'alcool.

5. Proposte per escursioni agrarie ed acquisto di semi, di piante od altro da distribuirsi ai soci nella prossima primavera.

6. Discussione ed approvazione del preventivo 1884.

7. Sostituzione dei membri della Direzione, scadenti per anzianità, signori Levi Cattalan Alessandro, Niccolini prof. Pietro, Sette Alessandro, Treves bar. Giuseppe.

Telefono. — Come abbiamo ieri annunciato, domenica 30, alle ore 1 e 1/2 pom. avrà luogo nella sala maggiore del Casino dei Negozianti, gentilmente concessa, l'adunanza generale degli interessati all'istituzione di una rete telefonica in città.

Sarebbe un far torto ai nostri concittadini il sollecitarli ad accorrere numerosi a questa riunione; le adesioni ottenute già da vario tempo da chi si è fatto caldo propugnatore di questa adesione, sono oggi un ottimo augurio della simpatia con cui saranno accolti gli inviti diramati per quel giorno.

Inutile dimostrare ulteriormente i vantaggi dell'istituzione ch'ebbe rapida e larga diffusione in città forse meno importanti della nostra. Basti considerare che con una tassa mensile mitissima (una tassa che corrisponde a qualchecosa di meno del salario d'una donna di servizio — il paragone è triviale e genitativo, se si vuole, ma opportuno) sarà possibile avere l'abbuonamento e corrispondere con i privati, con l'autorità di pubblica sicurezza, con i pompieri, con i principali enti locali, con i principali negozi, con la stazione della ferrovia, e col suburbio.

Di più si sta pensando di applicare, annesso all'apparato telefonico, l'avvisatore automatico degli incendi, cosicchè un commerciante che non abbia un custode permanente del suo negozio o del suo magazzino, al primo segnale d'incendio sarà avvertito di giorno o di notte dalla suoneria elettrica del pericolo, nello stesso tempo che lo stesso segnale sarà trasmesso ai vigili municipali.

Varii altri lavori verranno eseguiti a cura speciale della Società costituente, la quale si darà tutta la sollecitudine di rendere popolari le applicazioni elettriche: poste telefoniche pubbliche, telefoni interni da stanza a stanza, da una sezione all'altra di ufficio o di officine, campa-

in quella casa, e tu l'approvasti, madre mia.

— Sì! ma chi può dire ciò che può accadere, esclamò essa con un sorriso di benevolenza? Le fanciulle cambiano facilmente inclinazioni e vedute. La tua offerta la sorprese; il tempo, e ciò che avvenne, l'avranno fatta riflettere a tuo vantaggio.

Egli scosse il capo con aria triste.

— Ad ogni modo essa merita che si tenti almeno un'altra prova, riprese la mamma. Chi sa che tu non sia l'uomo che abbia scosso il suo cuore, ed abbia ottenuto il suo amore?

— Io non sono destinato ad essere quest'uomo, disse Gustavo con un sospiro. Non vi era civetteria nei suoi modi allorchè ella respinse la mia offerta. Essa mi dichiarò francamente che i suoi sentimenti a mio riguardo erano quelli di una sorella verso un fratello e null'altro.

— Si muteranno, caro mio, si muteranno.

— Essa non può non amare, pensava ella, un ragazzo così gentile, così delicato, così serio, come il mio Gustavo, con un cuore puro e vergine quanto quello di lei. Se io potessi, continuò guardando amorosamente il figlio, soltanto riavvicinarli, sono sicura che le sue qualità finirebbero col trionfare.

nelle elettriche a prezzi moderatissimi, avvisatori elettrici di sicurezza contro i furti, ecc. ecc.

Si dirà: a Padova non c'è movimento d'affari, nè urgenza di comunicazioni tali da giustificare l'istituzione del telefono. È un concetto inattuato. Il tramvia ha dimostrato che il movimento c'è, e in proporzioni superiori a quelle che ogni onesto padovano si permetteva un tempo di immaginare. Possibile che le due o tre mila persone che percorrono ogni giorno la linea sieno tanti fannulloni o tanti filantropi che ammazzano il tempo in tramvia per far salire le azioni del sodalizio di Piazza Unità d'Italia?

Ci consta che persone influentissime della città hanno preso a patrocinare l'importante istituzione e ci auguriamo ch'essa divenga, in seguito all'adunanza di domenica, un fatto compiuto.

Trasporto del D'Aspre. — Stamane ebbe luogo il trasporto delle ossa del generale austriaco D'Aspre, il cui nome anche troppo si collega ai fatti del 1848-49, e che trovavasi nel nostro cimitero.

A presenziare la cerimonia giunsero fra noi il console austriaco in Venezia e un colonnello.

Tutta la truppa del presidio, il distretto militare ecc. trovaronsi al cimitero sotto gli ordini del generale Pianell venuto espressamente da Verona. Il corteo dal cimitero proseguì per la strada esterna di circuvallazione da Savonarola alla stazione ferroviaria.

Nè l'autorità politica nè la municipale presenziarono la cerimonia.

Tutto procedette col massimo ordine; molti erano i curiosi.

Il colonnello austriaco recessi al Municipio ad ossequiare la nostra giunta municipale.

Banca Veneta — L'Assemblea di Venezia. — Leggiamo nell'*Adriatico*:

« L'Assemblea della Banca Veneta nell'adunanza di ieri (27) previa lettura e approvazione del verbale della precedente Assemblea, ha votato in lire 15 l'ammontare delle medaglie di presenza per i signori consiglieri e sindaci, ed ha nominato a consiglieri d'amministrazione ed a sindaci i signori sottindicati, tutti a grandissima maggioranza, essendo rappresentate circa 14 mille Azioni con circa 700 voti:

Consiglieri d'amministrazione: Cav. Giacomo Ricco — Barone Alberto Traves de Bonfili — Cav. Augusto Cini — Conte Gio. Batta Viola — Avvocato Riccardo Rocca — Bene-

Spinta da questa idea, ella insistette presso Gustavo perchè accettasse l'invito di Anastasio.

— Se tu lo desideri, ci andrò, rispose egli, quantunque sia lungi dallo sperare ciò che tieni per certo, e...

— Io lo desidero vivamente interruppe essa. Tu sai, aggiunse, se io ti voglio bene per bramare di vedere collocato il tuo cuore in una fanciulla degna di te, e abbandonarti ad un affetto che possa farti felice. Temi dell'apatia, l'unico rifugio di coloro che non hanno potuto avere affetti. Alla fine dei conti quella fanciulla è molto giovane ancora e merita ogni riguardo.

— Essa merita tutta l'affezione che un uomo possa sentire per una donna, essa merita di essere adorata, esclamò Gustavo con calore; le doti della sua anima sono inapprezzabili; nessuno conosce meglio il valore di una gemma preziosa di colui che l'ha perduta. Sarà una pena di più; giacchè lo vuoi sono disposto ad andare a pranzo in casa sua.

Si dicendo egli rannicchiò la faccia sotto le coltri per nascondere alla madre la propria emozione.

Questa uscì dalla stanza rivolgendosi indietro più volte per guardarlo e mormorando: — la Provvidenza non può aver decretato che l'affezione di

detto Sullan — Giorgio Suppiej — Com. avv. Tullio Beggato — Cav. Antonio Scapin.

Sindaci effettivi: Cav. Teodoro Reitmeyer — Avv. Alessandro Parenzo — Cav. avv. Attilio Colle.

Sindaci supplenti: Filippo Rosenthal — Alessandro Romanin Andriotti.

Facciamo voti sinceri perchè la nuova amministrazione della Banca Veneta così costituita, riesca a far di nuovo prosperare questo importante Istituto bancario, e ne approfitti il nostro commercio al quale avrebbe dovuto essere tanto utile anche per il passato. »

Biglietti di visita. — Siccome sebbene in proporzioni assai minori di anni fa, si continua in questi giorni a spedire per la posta i biglietti di visita così la direzione delle poste reputa opportuno di rammentare al pubblico che i biglietti di visita, i quali, nella ricorrenza delle feste natalizie e del capo d'anno, sogliono spedire in grande quantità, hanno corso colla francatura di due centesimi quando siano posti sotto fascia, oppure entro buste non chiuse. Quelli spediti in buste suggellate, ancorchè abbiano gli angoli tagliati, non sono ammessi a godere la francatura di favore.

I biglietti scritti intieramente a mano, ed in parte, possono essere spediti colla francatura di 2 centesimi, purchè non contengano altre indicazioni, oltre il nome, il cognome, i titoli, le qualità od il domicilio, oppure qualche iniziale come per esempio: p. a. - p. r. - p. c. - ecc., ecc.

Possono egualmente essere spediti sotto fascia od in buste aperte i biglietti di visita diretti all'estero, purchè siano francati a norma della vigente tariffa. »

Associazione ginnastica. — Quest'anno la nostra società ginnastica ha stabilito di dare maggiore incremento ai vari corsi col destinare delle medaglie d'argento e diplomi per quelli che dimostreranno al chiudersi delle lezioni, di aver fatto maggiore profitto e di essere stati i più diligenti. Nell'incoraggiare anche per conto nostro la gioventù a frequentare la palestra, ripetiamo l'orario già altre volte pubblicato:

Per i soci dalle 7 alle 8 1/2 p. martedì e venerdì.

Per i figli di soci dalle 7 alle 8 p. mercoledì e sabato.

Gratuito per gli operai dalle 7 alle 8 1/2 del giovedì e dalle 12 alle due della domenica.

Negozi aperto. — A provare sempre più la utilità delle guardie notturne annunzieremo come la de-

un essere, quale è il mio Gustavo, possa essere così infelice.

— Io la vedrò dunque ancora, pensava egli; è impossibile esprimere ciò che mi fa sentire questa idea. Udrò di nuovo la sua voce... oh, come il cuore mi batteva una volta, nell'ascoltare quella voce adorata! Stringerò nuovamente la sua mano, riproverò quel tatto elettrico che mi faceva trasalire; ma eviterò di guardarla, i miei sguardi potrebbero rivelarle ancora quell'amore che essa ha già respinto. L'ottima mia madre non pensa, no, quali sieno le torture a cui vuole assoggettarci un'altra volta; ella mi vede con questa maschera di Nesso sul volto, mi vede dissimulare, sotto le fredde apparenze della cortesia, gli slanci infuocati dell'anima mia, e non pensa a quello che debbo soffrirne. Non avrei mai creduto di saper nascondere così bene quello che soffro. Come s'impara a mascherare tutto con l'arteficio, soggiunse cupamente, uscendo dalla stanza. Lina immaginerà senza dubbio che io abbia soffocato da un pezzo questa passione. Fanciullaggini! esclamò egli con un sorriso pieno di tristezza, come il mondo si tiene alle parole! Quasi che l'*arboscello* non senta la violenza del vento quanto la *quercia secolare*!

(Continua.)

Dunque, ci siamo intesi: la Lina amava Ernesto, l'amava e soffriva per non poterglielo dire, ed il presentimento le fece indovinare la sua presenza in bottega.

Se la spiegazione non vi capacita, io non so che farci; a me basta che ne conosciate il risultato.

Ritorniamo a Gustavo. Il povero giovine disilluso nel suo amore, inchiodato nel letto per la ricevuta ferita, riandava nella sua memoria la vita dorata che egli aveva sognato al fianco di Lina.

Il medico da più giorni gli permetteva di alzarsi, e per quel dì, se non avvenivano complicazioni, gli aveva promesso che avrebbe lasciata la camera.

Egli aspettava anselante la visita medica, che lo togliesse da quella prigione forzata, e lo lasciasse libero della sua volontà.

corsa notte verso le ore 4 a. la guardia notturna Angelo Murer trovò aperto il negozio ad uso osteria di certo Santo Bettini presso l'albergo delle Croci Bianche. La guardia chiamò il padrone con tutta sollecitudine, fortunatamente non vi fu alcun danno.

Pei nostri confetturieri. — Qui in Padova dove abbiamo tanti valentissimi confetturieri non sarà a questi discaro il sapere come sia in corso di emanazione il regio decreto col quale si determina nella ragione del 43 0/0 il drawback sullo zucchero impiegato nei « marrons glacés ».

La cosa invece non è ancora definitiva per le pesche in conserva. Per averlo il Conaiglio superiore del commercio espresso parere sospensivo sulla proposta della determinazione dello zucchero adoperato, determinazione richiesta dal comm. Francesco Cirio, si sta ora studiando alla Direzione generale delle gabelle la precisa misura dello zucchero adoperato; dopo di che la proposta sarà nuovamente presentata al Consiglio del commercio.

Corte d'Assise. — Nei giorni di mercoledì e giovedì (26 e 27) davanti la nostra Corte d'Assise si svolse processo contro certo Pietro Zampieri imputato di omicidio.

La difesa fu abilissimamente sostenuta dall'avv. Eugenio Valli.

In seguito a verdetto di colpeabilità emesso dai giurati, la Corte condannava lo Zampieri a 18 anni di lavori forzati.

Teatro Concordi. — Abbiamo attesa la seconda serata per fare un cenno intorno allo spettacolo che ci vien dato per la stagione di carnevale, e ad onta delle voci non favorevolissime che giorni fa correvano sull'esito, dobbiamo constatare con piacere la quasi completa soddisfazione del pubblico e, mirabile dictu, anche di quella parte di spettatori incontentabile che vien formata dagli abbonati. E parecchie volte il teatro risuonò degli applausi di un pubblico se non numerosissimo, certamente scelto, applausi ben meritati dai cantanti, dall'orchestra e dai cori.

L'opera a prima giunta sembra, e questa, specie la prima sera, era l'opinione della maggioranza, un po' fredda e prelessa, ma quando il pubblico comincerà a famigliarizzarsi col genere di musica che se non nuovo del tutto è però per molti non facile, a poco a poco ci prenderà gusto, e di ciò troviamo la conferma negli applausi che si ebbero ieri i cantanti, in pezzi che la prima sera passarono inosservati.

E per dire qualche parola sui singoli cantanti cominceremo dalla signora Dotti soprano assoluto che è una *Isabella* non comune certo, possedendo un'eccezionale voce che ella piega con arte squisita a tutte le difficoltà della sua parte. Nè le manca l'eleganza, la bellezza e la grazia che giovano alla cantante come all'attrice, e chechè ne dicano gli intelligenti che vanno a teatro per sentire soltanto la voce, il pubblico resta più soddisfatto quando sulla scena gli si presenta una figura simpatica e che possa giustificare almeno in parte gli impossibili amori dei libretti d'opera. La signorina Cristino, un *Gennariello* adorabile, si ha già fin dalla prima sera procacciate tutte le simpatie del pubblico con la voce limpida e fresca e col possesso di scena che è una delle doti più buone dell'artista.

Deploriamo la mancanza di spazio che ci impone di affrettare il fine di questo cenno non permettendoci di parlare di tutti dettagliatamente. Il tenore signor Ferrari che accoppia alla buona voce una gran finitazza di scuola, piace assai; è davvero peccato che la sua parte faticosissima sia di poco effetto, perchè con le sue doti potrebbe veramente soddisfare il più esigente assiduo.

Egli è ogni sera festeggiato assieme al baritone signor Peltz, che gio-

vane nell'arte del canto, sa e saprà sempre farsi applaudire per i molteplici mezzi che lo fanno eccellente artista. — E questo dicasi del basso Ercolani la cui voce facile e simpatica, il cui canto sicuro e l'intelligenza che lo fa oltrechè buon cantante buon attore, lo rendono a tutti simpatico. Ha specialmente le medie potenti assai.

Un elogio va diviso all'orchestra ed ai cori, e per conseguenza ai signori Grisanti ed Orefice.

Teatro Garibaldi. — La nuovissima commedia in tre atti di V. Sannet dal titolo: *Il bell'Armando* ebbe una interpretazione ottima da parte di tutti gli artisti, in modo speciale poi dai signori Florido Bertini, un *Armando Euvard* perfetto, incensurabile; E. Mazzanti un *Pietro Laro* eccellente, disinvolto, corretto.

La scena finale del secondo atto è la migliore di tutto il lavoro. La situazione, benchè non nuova affatto, è però indovinatissima e riuscita. Applauditi vivamente il sig. C. Rosaspina e V. Talli. Egregiamente le signore A. Dominici-Aliprandi e V. Antonaz.

Del resto la commedia non merita una seconda rappresentazione.

Domani sabato 29 avrà luogo la serata a beneficio del primo attore della compagnia sig. Ferrati con il dramma in 4 atti di Sardou: *Fedora*.

Una al di. — Due simpatici crapuloni scendono per il marciapiedi, a braccetto.

A un tratto, uno di essi si ferma, e dice all'altro mettendogli la mano sulla spalla:

— Tu sei un amico, non è vero?

— Certo, vecchio compagno, tu lo sai che io sono un tuo amico...

— Ebbene, senti, bisogna sorvegliare tua moglie: ella c'inganna!

LISTINO BORSA		
Padova 28 Dicembre		
Rendita Italiana 5 p. 0/0		
contanti L.		
idem fine	»	91.25. —
idem fine prossimo	»	91.30. —
Banco Note Aust.	»	91.65. —
Banco Note Aust.	»	2.08. —
Marche	»	1.23. —
Banche Nazionali	»	2150. —
Mobiliare Italiano	»	805. —
Banche Venete	»	180. —
Costruzioni Venete	»	339. —
Cotonificio veneziano	»	225. —
Tramvia Padovano	»	280. —

SPETTACOLI D'OGGI
Teatro Garibaldi. — La drammatica compagnia Tessero diretta dall'artista Florido Bertini rappresenterà:
Il bell'Armando — Ore 8.

Un po' di tutto

Affissata dai fiori. — A Nizza la signorina Leria, la prediletta prima donna del teatro italiano, ha corso pericolo di rimanere affissata dai fiori.

Essa aveva fatto portare nella sua camera da letto tutti i fiori che le erano stati regalati a profusione nella serata al teatro.

Il mattino, si sentì indisposta e guardò il letto, facendo accendere il fuoco al camino.

Trascorse alcune ore, la cameriera, sorpresa dal lungo dormire della padroncina, entrò in camera di lei e la trovò colla testa penzolante fuori del letto, gli occhi smarriti, le labbra livide e contratte.

Chiamò subito aiuto, si che prodigate alla giovane artista tutte le cure possibili, si ebbe la fortuna di risanarla in brev'ora.

Ma guai se la cameriera fosse stata un altro pò senza entrare dalla padrona!

I fiori l'avrebbero uccisa.
Preti bastonati. — Un gravissimo scandalo è avvenuto testè nella chiesa del Sacro Cuore a Ginevra.

Alcuni individui armati di bastoni penetrarono nella chiesa bastonarono i preti, atterrarono lo scaccino, e cantarono delle oscenità. Molte donne si svennero. Nacque un panico indescrivibile.

I ricattatori del duca Calvino. — Sono stati scoperti ed arrestati otto dei malfattori che sequestrarono il duca Calvino; rimane ad arrestare il nono.

Fu trovata la grotta ove trasportarono il duca e da dove questi scrisse la prima lettera alla famiglia.

L'impressione nel paese è favorevolissima.

Scavi a Roma. — Al Foro Romano continuano con alacrità gli scavi, fatti spingere energicamente dal ministro Bacelli. Fu trovata una collana d'oro ed ametista, interessantissima. Stupenda è la statua di Vestale estratta il giorno in cui il Foro fu visitato da Federico Guglielmo di Germania.

Vi è ormai un piccolo museo di busti, di statue, di colonne, di ruderi, di ornati, di pavimenti preziosi e di somma importanza storica.

Una grave disgrazia e un atto orco. — In una piccola casa in vicolo Affitto a Napoli, abitata da Salvatore Galateo, fabbricatore di fuochi pirotecnici, e della sua famiglia, bruciava all'improvviso una quantità di polvere: dondò una grave detonazione, un incendio ed un panico generale.

Tutti presi da paura se la davano a gambe; solo certo Gennaro Bisogno, operaio pieno di coraggio si lanciava in mezzo alle fiamme, e ne traeva fuori due donne ed un fanciullo carbonizzati, e poi, vivo, un bambino di un anno; che ora trovasi all'ospedale dei Pellegrini e che, quantunque gravemente bruciato, sperasi guarisca. Erano sul luogo e si distinsero pure i pompieri e le guardie.

La catastrofe di Crissolo. — Una dolorosa catastrofe accadde a Crissolo presso Saluzzo.

Una comitiva composta del signor Gondolo e di altre cinque persone era partita da Crissolo per una escursione e una caccia in montagna. A quattro ore circa da Crissolo, presso il così detto Buca della Traversetta (passaggio fra l'alta valle del Po e il confine francese) la comitiva si trovò sopra un banco di neve; questa cedette e precipitò il signor Gondolo e i suoi infelici compagni in un burrone per oltre 200 metri.

Il Gondolo rimase morto, i compagni più o meno gravemente feriti.

Ultime Notizie

Alcuni deputati di destra e dissidenti muoveranno opposizione al ministro delle finanze per il progetto sul pagamento dello *Stok* alla Regia Continteressata. Essi censurano il Magliani di avere accettato patti poco favorevoli al Tesoro circa il modo con cui si eseguirebbe il pagamento del debito dello Stato verso la Regia.

Nonostante le smentite dei giornali officiosi confermasi che Depretis chiamerà un prefetto ad assumere la direzione della pubblica sicurezza. Trovò opposizione la proposta di incaricarlo Mussi ora prefetto di Venezia. Credesi si chiamerà Lovera Dimaria, ora prefetto di Livorno.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Berlino, 27. — Le Loro Maestà riceverono il principe Hohenlohe ambasciatore di Germania a Parigi, e lo invitarono al tè.

Roma, 27. — Nigra partirà sabato direttamente per Londra.

New-York, 27. — Le riunioni segrete di irlandesi a Buffalo avrebbero per scopo esplosioni di dinamite in alcune città del Canada.

Berlino, 27. — Fritz visitò De-Launay, e ricevette in udienza il cardinale Hohenlohe.

Nizza, 27. — La salma di Cerretti fu condotta alla stazione cogli onori militari.

Bruxelles, 27. — Il re è indispuesto.

Vienna, 27. — La *Politische Correspondenz* annunzia che immediatamente dopo l'accidente dello Czar, la Corte austriaca si affrettò di mandare telegraficamente notizie dello Czar. Notizie da Pietroburgo sullo stato del Czar, dicono che migliora visibilmente.

Parigi, 27. — La Camera discussse il progetto di credito di 50 milioni per la colonizzazione dell'Algeria. Il ministero presentò un progetto per la formazione di un esercito coloniale. Il Senato continuò la discussione dei bilanci. Il Paris diocesi autorizzato a dichiarare che la data dei prestiti del 1884 non fu fissata ad un tempo così prossimo, come credesi.

Madrid, 27. — Il conte di Parigi verrà a Madrid ed alloggerà al palazzo reale.

Berlino, 27. — La *Norddeutsche* dice che la domanda di dispense fu presentata il 19 dicembre dal vescovo di Culma. Venne sottoposta all'esame immediato del ministero dei culti. Si darà subito evasione ai casi che possono sbrigarci senza indugio, secondo i principi stabiliti dal ministero e sanzionati dal re. Le dispense si spediranno diocesi per diocesi, appena ultimato l'esame. Il vescovo di Culma ha diggià ricevute 119 dispense dalla diocesi di Breslavia.

Francia e Cina

Parigi, 27. — L'*Havas* ha un dispaccio privato da Londra che dice: Credesi che Tseng andò a domandare i buoni uffici del gabinetto inglese. — Ma dubitarsi che le sue suggestioni si accolgano favorevolmente dalla Francia, la quale specialmente dopo l'occupazione di Sontay, non può abbandonare il suo programma. Sembra inoltre che l'attitudine aggressiva della Cina le dia il diritto di domandare un pegno per la responsabilità pecuniaria della Cina.

Il *National* dice che devesi assolutamente far pagare alla Cina le spese della spedizione al Tonchino.

IN MACCHINA

New York, 27. — Grant cadde discendendo dalla vettura. Si è gravemente contuso alla gamba benchè senza niun pericolo, pure dovrà guardare il letto per più settimane.

Parigi, 28. — La *Republique* dice che la Francia ha un diritto incontestabile ad esigere dalla Cina una indennità pecuniaria; se la Cina non la pagasse la Francia prenderebbe un pegno rimuneratore senza fare perciò una dichiarazione di guerra.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori sul seguente prospetto di abbonamenti, che pubblichiamo, rettificato di qualche errore in cui si era incorso; e li preghiamo inoltre vivamente d'indicarci, nella domanda di abbonamento, a quale delle combinazioni intendano concorrere, onde evitare irregolarità nelle spedizioni.

Capitan Fracassa

GIORNALE DI ROMA

Anno V. — Abbonamento per 1884

I prezzi d'abbonamento al *Fracassa* restano inalterati.

Trimestre L. 5 — Semestre L. 10

Anno L. 20.

Offriamo poi le seguenti combinazioni con premi.

Con lire ventiquattro si ha oltre all'abbonamento al *Fracassa* per un anno:

1. la **Domenica letteraria**, periodico fondato da Ferd. Martini;

2. le **Conversazioni critiche** di Giosuè Carducci, elegantissimo volume che sarà pubblicato il 1 dicembre e che per i non abbonati costa lire quattro.

3. il **Professor Romualdo**, romanzo di Enrico Castelnuovo, che sarà parimenti pubblicato il 1 dicembre e che per i non abbonati costerà lire tre.

OPPURE

sempre per lire 24, l'abbonamento al *Fracassa* e 12 volumi (un volume al mese) della *Biblioteca Fracassa*, che tanto favore ha saputo meritare.

Si prega indicare bene se si desidera la prima o la seconda combinazione.

Chi volesse il *Fracassa* per un anno e le due combinazioni di premio cioè, la *Domenica letteraria*; le *Conversazioni critiche* di G. Carducci, il *Professor Romualdo* di E. Castelnuovo e i 12 volumi della *Biblioteca Fracassa* spedisca alla nostra amministrazione un vaglia di lire 28.

Tanto per l'una quanto per l'altra di queste due combinazioni occorre unire una lira per l'affrancazione del premio.

Abbonamento semestrale L. 13 con diritto:

1. *Fracassa*

2. *Conversazioni critiche*, di G. Carducci.

3. *Domenica letteraria*.

OPPURE

1. al *Fracassa*

2. a 6 volumi della *Biblioteca Fracassa*.

Abbonamento Trimestrale L. 7 con diritto:

al *Professor Romualdo*, di E. Castelnuovo

OPPURE

a tre volumi della *Biblioteca Fracassa*. Aggiungere per gli abbonamenti semestrali e trimestrali, centesimi 50 per la affrancazione del premio.

Come i lettori vedono, il *Capitan Fracassa* offre combinazioni di premi davvero eccezionali.

Intanto, poichè il 28 Novembre si è cominciato a pubblicare in appendice

La joie de vivre il nuovo grande romanzo di *Emilio Zola*, del quale, il *Fracassa* ha la esclusiva proprietà per tutta Italia, chiunque si abboni da adesso — per anno, semestre o trimestre, con premi o senza — riceverà, aggiungendo **una lira** al prezzo d'abbonamento, il *Capitan Fracassa* a cominciare dal 28 novembre scorso.

C'è poi grato poter annunziare che nel nuovo anno pubblicheremo anche, oltre due romanzi di Catulle Mendès, la *Avventure della signora Casanova di Seingalt*, di L. A. Vassallo, due nuovi romanzi scritti appositamente per *Fracassa*, cioè *La conquista di Roma*, di Matilde Serao e *Laglime del prossimo*, di Girolamo Rovetta.

Gli abbonati in corso, rinnovando l'abbonamento, sono pregati di unire alla domanda una fascia sotto cui ricevono il Giornale, ed i nuovi abbonati sono pregati di scrivere chiaro il loro indirizzo. 3158.

Laboratorio Meccanico

Via Torricelle — Casa Barzilai

Il sottoscritto, premiato con medaglie d'Italia, Germania e Svizzera avvisa che ha aperto un laboratorio di riparazioni e modificazioni garantite, di macchine fisse a vapore sia ad alta pressione, che ad alta e bassa, e a bassa pressione; locomobili, e trebbiate; macchine da stampa. Riceve ordinazioni e riparazioni di pompe centrifughe per bonifiche, pompe aspiranti e prementi per pozzi, strettoj per sattinare ed imballare, strettoj per vino, sgranatoj, falciatrici. Riparazioni di macchine a cucire di ogni genere, assicurando modicità di prezzi, puntualità ed esattezza di lavoro, da non temere concorrenza alcuna; sperando con ciò di vedersi onorato da numerosa clientela.

3148 **Bianchi Pietro.**

Contro il freddo e l'umidità

PREMIATA FABBRICA

TAPPETI DI COCCO

detti senza fine

Tappeti Jute, Manilla ecc. ecc.

P. Bussolin - Venezia

Nettapiedi d'ogni forma e misura

Si assume qualsiasi fornitura per città e campagna, con **Deposito in Padova** presso G. B. Milani — Via Eremitani, 3306 sotto gli uffici della Società Veneta ove trovansi anche l'antico deposito della vera americana *Macchine da cucire*, Elias Hovve J' originali — **Prezzi fissi.** 3146

D'AFFITTARSI

per il prossimo 7 aprile, in Bassanello, due vasti piani, finora tenuti per filatoio e tessitura, servibili anche per grandi granai con vicino approdo al Brenta.

Rivolgersi Via S. Agata, N. 1633. 3150

Acqua Aurora

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarini** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1. Trovati vendibili anche presso il negozio *Lorenzo Dalla Baratta*, dirimpetto al Caffè Pedrocchi. 3166

Deposito in Venezia all'*Emporio di Specialità*, Ponte dei Bareteri.

Corriere della Sera

(Vedi IV Pagina)

Avviso per tutti

(Vedi IV Pagina)

LINGERIA AMERICANA

CARLO PIETRASANTA E C.

UNICO DEPOSITO PER L'ITALIA

MILANO — Via Carlo Alberto, 2 — MILANO

Succursali: Roma, Via del Corso, 312 — Torino, Portici di Piazza Castello, 18.

Presentando il nostro prezzo corrente dei Colli, Polsini e Davanti di camicia in **Lingieria americana (HYATT)**, è nostro desiderio richiamare l'attenzione generale sulla superiorità indiscutibile di questi articoli.

La perfezione della nuova materia adoperata nella confezione della nostra **Lingieria**, ci permette di affermare che, come bellezza e bianchezza, essa è eguale alla miglior tela di lino.

La nostra **Lingieria** essendo totalmente impermeabile, non è mai atterrata dalla traspirazione, e, qualunque sia la temperatura, si

mantiene sempre solida; si sudicia con molto minor facilità della tela di lino, ed al contrario di questa ultima si lava tanto facilmente come si lavano le mani, ritornando all'istante bianca e come nuova. Un Collo e un paio Polsini di **Lingieria americana (HYATT)** possono essere portati tre o quattro mesi, da una persona che ne abbia cura, senza ch'essi perdano la loro candidezza e conservando sempre l'apparenza della miglior tela di lino. E' una economia sicura, una soddisfazione continua; poi ché né la pioggia né i calori giungono ad alterare la durezza e la bianchezza di questa **lingieria**.

La **Lingieria americana (HYATT)** è indispensabile ai viaggiatori, giacché un collo, un paio di polsini ed un davanti di camicia bastano per intrapren-



dere un lungo viaggio; è sempre presentabilissima, ed evita così le noie del bucato all'albergo.

Per pulire i nostri colli e polsini adoperate il **SAPONE HYATT**, fabbricato appositamente per la **Lingieria americana**; prendete uno spazzolino duro od un pezzo di panno imbevuto di sapone, e strofinate forte per alcuni secondi, quindi sciaquate nell'acqua chiara ed asciugate colla salvietta. Eseguendo questa operazione tutte le mattine, la vostra **lingieria** sarà sempre bianca e nuova.

Una particolarità dei colli di **Lingieria americana** è quella di poter dare loro facilmente la forma che si vuole; per esempio, se si desidera raddrizzare od abbassare le punte del collo, si dovrà allora immergerlo nell'acqua calda onde ammolirlo, indi raddrizzando od abbassando le punte mettendolo poscia nell'acqua fredda, si otterrà immediatamente

la forma desiderata.

Il **Sapone Hyatt** è pure indicato per pulire gli oggetti in metallo.

Ci vuol poco per conservare la **Lingieria americana** nella sua bellezza primitiva. Facendo al mattino la toaletta, lavate i vostri colli col nostro sapone, e avrete sempre della magnifica **lingieria**. Il nostro sapone è un articolo fabbricato da noi e composto unicamente per pulire la nostra **lingieria**; esso è indispensabile alle persone che ne fanno uso.

ECONOMIA PROVATA

Il seguente paragone ci dimostra chiaramente il grande vantaggio ottenuto portando i nostri colli Hyatt invece dei colli di tela.

Ogni persona consuma annualmente due dozzine di colli.

Il prezzo di ogni dozzina di tela fina non è meno di L. 8 — L. 16 —

Bucato di un collo al giorno durante l'annata — 36 50

L. 52 50

N. 6 colli in **Lingieria americana** (4 basteranno) a L. 1 50 L. 9 —

Bucato (Niente) — 9 —

Differenza in favore dei colletti Hyatt — L. 43 50

Questa economia di L. 43 50 all'anno per i colli, è ancora maggiore per i polsini ed i davanti di camicia.

SAPONE HYATT

N. 1 — La dozzina — L. 3 60

> 2 — — 6 —

Sconto e condizioni sopra domanda.

3104



La purificazione del **Catrame**, ideata e compiuta per primo dal Chimico-farmacista C. Paneraj, ha fornito il mezzo di utilizzare senz'alcun inconveniente e con vero successo l'azione di questo antico rimedio, ed ha richiamato a sé l'attenzione del Ceto Medico, che vede in essa un importante acquisto per la medicina. Infatti il suddetto, con un processo di sua invenzione, ha potuto ottenere concentrata, sotto forma comoda e non sgradevole, la sola parte attiva del **Catrame**, scevra dalle impurità e dalle sostanze acide ed irritanti (creosoto ed acidi pirogenici) che abbondano nel **Catrame** del commercio, e lo rendono intollerabile a molti.

L'**Estratto Paneraj di Catrame Purificato** è il più potente rimedio contro le affezioni catarrali delle mucose degli organi del respiro, contro i catarrhi vescicali, uretrali, vaginali ecc., e contro le affezioni delle mucose in genere; è un valido mezzo di cura tonica, che avvalorata la digestione e vince la disappetenza, per cui è indicatissimo nella Tise incipiente, nella Bronchite e nei Catarrhi Polmonari. E' il più attivo di tutte le altre preparazioni di **Catrame** sulle quali ha molti vantaggi, constatati dagli studi analitici ed esperienze di confronto fatte dai rinomati chimici prof. F. Sestini, prof. L. Guerri, e prof. P. E. Alessandri, confermati dalle esperienze mediche e dagli ottimi risultati costantemente ottenuti.

Ciò può asserirsi senza tema d'essere smentiti, perchè tale è il giudizio che fanno dell'**Estratto Paneraj** numerose Relazioni mediche di egregi professori, che lo hanno sperimentato nella loro clientela privata, nei pubblici Stabilimenti sanitari e perfino nel seno stesso delle loro famiglie: documenti che portano la firma di 70 dico settanta distinti Medici d'ogni città d'Italia, vidimati dalle competenti autorità, e rilasciati allo inventore come attestati d'incoraggiamento e di lode per suo trovato: i quali ognuno può vedere e controllare essendo stati recentemente pubblicati nella 3ª edizione di un Opuscolo riguardante le Specialità Paneraj, che si trova a disposizione del pubblico presso tutti i venditori delle medesime, e che si spedisce gratis franco di porto a chiunque ne faccia domanda al Laboratorio Paneraj in Livorno (Toscana).

Si vende in tutte le primarie Farmacie a L. 1.50 la Bottiglia

Deposito in Padova alle farmacie Cornelio Via Vescovado, 1824; Berardi Durrer e Bacchetti al Ponte S. Leonardo — Adria Bruscaini — Montagnana Andolfatto.

3133

Padova, Tipografia del Bacchiglione Corriere-Veneto, Via Pozzo Dipinto, N. 3836.

A VVISO PER TUTTI

Dodic Estrazioni all'anno

che offre la Ditta F.lli PASQUALLY Cambio - Valute in VENEZIA all'Ascensione N. 1255

Vende le **Obbligazioni Originali** dei **Prestiti Comunali** di BARI — BARLETTA — VENEZIA — MILANO a pagamento rateale mensile di sole Lire

CINQUE

Il costo complessivo di queste quattro **Obbligazioni** è di It. L. 200, danno però il sicuro rimborso di It. L. 290, perchè viene rimborsata

la Cartella di Bari con L. 150
quella di Barletta con » 100
quella di Venezia con » 30
e quella di Milano con » 10

It. L. 290

Il compratore di queste **Obbligazioni Originali** gode il vantaggio, dopo pagata la prima rata, di concorrere subito per intero a tutte le vincite, le quali sono di It. L. 100 mila, 50 mila, 20 mila, 10 mila, 5000, 3000, 1000, 500, 300, 200.

Questa vendita è combinata in modo che il compratore ha ogni mese la probabilità di vincere un premio, perchè vi sono 12 Estrazioni all'anno, cioè al

10 Genn. Estr. Bari	20 Magg. Estr. Barletta	16 Sett. Estr. Milano
20 Febb. » Barletta	30 Giugno » Venezia	10 Ottob. » Bari
16 Marzo » Milano	10 Luglio » Bari	20 Novem. » Barletta
10 Aprile » Bari	20 Agosto » Barletta	30 Dicem. » Venezia

E' un acquisto di **Cartelle Originali** a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale, oltre di assicurargli un utile certo di lire 90, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

In tutte le principali Città la suddetta Ditta tiene apposito incaricato, quindi ognuno ovunque si trovi può approfittare di tale operazione, avendo il mezzo di poter fare i pagamenti mensili senza nessuna spesa.

Ogni mese i Compratori riceveranno **Gratis** il Bollettino di Estrazione e saranno avvisati con lettera chiusa nel caso di vincita.

NB. **Spedire l'importo mediante vaglia o francobolli.**

FRATELLI PASQUALLY
Cambio-Valute all'Ascensione 1255
VENEZIA

Premi pagati dalla Ditta F.lli PASQUALLY sopra titoli venduti a rate mensili che erano in corso di pagamento

Lire 50000 Bari	— Serie 873 N. 8	— Estr. 10 Gennaio 1881	— Casale Monferrato
> 25000 »	> 451 » 91	> 10 Aprile 1881	— Venezia
> 3000 »	> 346 » 29	> 10 Aprile 1879	— Venezia
> 3000 »	> 638 » 71	> 10 Aprile 1882	— Venezia
> 2000 »	> 423 » 43	> 10 Luglio 1882	— Venezia
> 2000 »	> 514 » 78	> 10 Ottobre 1883	— Riva Lago Garda
> 1000 »	> 782 » 74	> 10 Gennaio 1882	— Venezia
> 1000 Barletta	> 988 » 26	> 20 Novembre 1880	— Palmanova
> 600 Bari	> 294 » 31	> 10 Gennaio 1878	— Venezia
> 600 »	> 437 » 30	> 10 Gennaio 1882	— Casale Monferrato
> 500 Barletta	> 859 » 24	> 20 Novembre 1881	— Venezia
> 500 »	> 1297 » 24	> 20 Novembre 1882	— Cavazere

Moltissimi rimborsi e molte altre vincite minori 3179

Rappresentante in Padova sig. Bernardi Luigi, Via Maggiore N. 1448 A.

ASSOCIAZIONI APERTE PER L'ANNO 1884

CORRIERE DELLA SERA

ESCE OGNI GIORNO IN MILANO

FORMATO GRANDISSIMO A 5 COLONNE
ANNO NONO — 1884

TIRATURA COPIE 19.000

PREZZI D'ASSOCIAZIONE:

Milano (a domicilio) Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 4.50
Regno d'Italia » » 14 » » 12 » » 6 —

Fuori del Regno d'Italia aggiungere le spese postali.

Il **Corriere della Sera** ha sostituito il telegrafo alla posta nella trasmissione delle notizie e delle lettere che riceve da' suoi corrispondenti. — Esso pubblica ogni giorno una **lettera telegrafica dalla capitale**, una **lettera telegrafica da Parigi**, una **lettera telegrafica da Vienna**, nonché informazioni telegrafiche private da ogni luogo d'Italia; appena vi accada qualche novità. — Ha un rendiconto telegrafico estesissimo delle sedute del Parlamento.

Il **Corriere della Sera** è redatto in forma popolare, ed ha acquistato molto credito perchè non limita la sua attenzione alla politica, ma l'estende con uguale interessamento all'arte, alla letteratura, alle scienze, alle industrie, al commercio.

Il **Corriere della Sera** è tirato in una macchina rotativa celerissima **Koenig e Bauer**, che taglia la carta, stampa il giornale e lo piega. — Tiratura nitidissima. — 10,000 copie all'ora.

PREMIO ORDINARIO Chi si associa al **Corriere della Sera** riceve **gratis** l'**ILLUSTRAZIONE POPOLARE**, giornale illustrato settimanale in sedici pagine, per tutta la durata della sua associazione.

PREMIO STRAORDINARIO I soci che pagano anticipatamente l'importo di un'intera annata ricevono quest'anno un dono **veramente straordinario**, cioè:

UNA GRANDE OLEOGRAFIA FAC-SIMILE

della misura di 44 centimetri per 57, montata su tela e telaio di legno, formante un magnifico quadro tela che anche i conoscitori difficilmente distinguono da un quadro ad olio. — **NESSUN GIORNALE HA MAI DATO UN PREMIO DI TAL VALORE.**

NB. Dovendosi questo dono spedire per pacco postale, bisognerà aggiungere Cent. 80 al prezzo d'abbonamento per spese d'imballaggio e spedizione.

I soci che pagheranno anticipatamente l'importo d'un semestre riceveranno in dono, oltre l'**Illustrazione Popolare**, la **Strenna dell'Illustrazione Italiana per 1884**. Magnifica pubblicazione ornata di molti e grandi disegni.

NB. Per le spese di spedizione del dono aggiungere Cent. 25 al prezzo d'abbonamento.

Per gli abbonamenti mandare vaglia postale all'Amministrazione del **Corriere della Sera**, MILANO, via S. Pietro all'Orto, 23. 3173